



**Biblioteca del Museo Correr
Archivi**

Fondo Manin

FONDO MANIN

- Manin, Daniele
- Manin, Giorgio
- Aggiunte Manin

Produttori diversi

Venezia, Sec. XIX-Sec. XX inizio

Il contesto di produzione

A partire dalla fine dell'Ottocento, il Museo civico ha ricevuto in dono o in legato da cittadini, collezionisti, eredi e familiari di protagonisti della stagione risorgimentale a Venezia singoli documenti, raccolte, scritti di carattere eterogeneo che testimoniano il fervore culturale e politico di quegli anni. E' il caso dei doni Fasoli (1905), Guiccioli (1909), Asti, Gavagnini (1916), Pavan (1898), Feder, Pasini, Fantuzzi.

Altre acquisizioni comprendono documentazione pertinente alla figura di Daniele Manin: nel 1884 la vedova Lantana lasciò in legato al Museo un nucleo di autografi del patriota veneziano. Nel 1894 fu la famiglia Planat de la Faye, che aveva aiutato i Manin nell'esilio parigino, a destinare, sempre in legato alla Biblioteca del Museo, la corrispondenza intrattenuta con Daniele e il figlio Giorgio, unitamente ad alcuni cimeli. Nel 1922 le sorelle Serena donarono al Comune di Venezia un album di autografi, alcuni dei quali di Giuseppe Mazzini e di Daniele Manin, che erano stati raccolti dal padre e patriota Leone, che di Manin era stato amico e collaboratore durante il Governo provvisorio.

Del 1934 è l'acquisto da Adolfo Mangini di un nucleo di corrispondenza intercorsa tra Daniele Manin e Regina Coen-Arbib negli anni 1842- 1850.

Il complesso archivistico

Storia archivistica

La documentazione pervenne in Biblioteca soprattutto a partire dalla fine dell'Ottocento, in virtù di acquisti, ma soprattutto di donazioni. Tra queste si segnalano quelle di Costantino Nigra (1894), A. Pavan (1898), Giovanni Giuriati (1898),

Cesare Augusto Levi (1900), Ferdinando Guiccioli (1909), Ettore Filippi (1912), Matteo Augusto Mauro (1933), Amalia Ambrosioli vedova Fantuzzi (1935). Fisicamente essa venne collocata di seguito ai complessi archivistici Daniele Manin e Giorgio Manin e nel tempo denominata dapprima "Raccolta Risorgimento" in relazione al comune oggetto cui i materiali si riferivano ed in seguito "Aggiunta ai manoscritti Manin", con un riferimento evidente alla disposizione materiale delle scritture. Analogamente ai fondi di Daniele e Giorgio Manin essa venne catalogata tra il 1955 e il 1956 da Mario Brunetti e poi da Maurizio Fenzo; le schede realizzate in quell'occasione vennero quindi inserite, senza distinzione alcuna, nell'unico strumento di ricerca, lo schedario del Fondo Manin.

Contenuto

La collezione comprende documenti di carattere eterogeneo come fotografie, volantini, manifesti e autografi, nonché numerosa corrispondenza pertinenti alla stagione risorgimentale veneziana. Significativa parte di essi vanno riferiti ai protagonisti di quell'epoca come Daniele e Giorgio Manin, Niccolò Tommaseo e Leone Serena. Il materiale venne raccolto da singoli produttori e in alcuni casi confezionato in album.

Vi fanno parte anche cinque manoscritti inediti di Nicolò Tommaseo, che vennero consegnati nel 1892 da Jacopo Bernardi.

Estremi cronologici

1848-1866

Consistenza

14 buste, 15 registri e volumi

Bibliografia

Manin intimo. Lettere, diari e altri documenti inediti pubblicati a cura di M. Brunetti, P. Orsi, F. Salata, Roma, 1936

M. Fenzo, Considerazioni in margine al lavoro di riordino e catalogazione della corrispondenza indirizzata a Giorgio Manin nel periodo 1850-1882, in Bollettino dei Musei civici, a. XXIV, nn. 1-4 (1979)

**MU
VE**



Fondazione
Musei
Civici
Venezia



Biblioteca del Museo Correr
Piazza San Marco, 52
30124 Venezia

 correr.visitmuve.it/biblioteca

 biblioteca.correr@fmcvenezia.it



museocorrer